

COMUNICATO STAMPA

LOMBARDI (PDL): "Piuttosto che penalizzare i cittadini con inutili blocchi del traffico, Comune e Provincia verifichino le macchine di HERA".

Piuttosto che penalizzare i cittadini con le limitazioni al traffico sarebbe meglio per il Comune di Rimini, esercitare il suo ruolo di socio e per la Provincia, il suo ruolo di controllore di Hera.

Stanno per ricominciare le inutili limitazioni al traffico che, come è stato ampiamente provato, creano grandi disagi ai cittadini, penalizzano ancora una volta i commercianti del centro storico, e soprattutto non influiscono minimamente sull'inquinamento.

La cosa singolare è che in questo quadro, Hera Rimini pare essere la prima a non tenere un comportamento "virtuoso", utilizzando macchine spazzatrici che non recuperano PM10 e che inoltre consumano quantità enormi di acqua, altro bene che ai normali cittadini in alcuni periodi dell'anno viene razionato.

Ho presentato una interrogazione in Provincia ed in Regione per avere chiarezza su questa situazione e sapere se corrispondono al vero le cose di cui sono venuto a conoscenza nell'esercizio del mio mandato a tutela dei cittadini.

Le macchine spazzatrici per chiarire, sono quelle che puliscono le strade, ma mentre Bologna, Milano, Roma ed anche New York, usano mezzi che trattengono fino al 99% di PM 10 e consumano quantità insignificanti d'acqua, a Rimini si usano mezzi di vecchia concezione che, secondo studi tecnici non "trattano" le polveri sottili e pare consumino milioni di metri cubi d'acqua.

Per quanto riguarda in particolare le polveri sottili, pare che le macchine spazzatrici che non contengano sistemi di trattamento, possano determinarne una immissione nell'ambiente di 600 kg all'anno di PM10. Se poi pensiamo che a Rimini sono in uso circa 20 macchine di questo tipo il calcolo è presto fatto e risulta essere di circa 12.000 chili all'anno, pari alla produzione circa 31 milioni di auto.

A questo punto il sacrificio imposto dalla nostra Amministrazione ai riminesi sia sotto il profilo del razionamento dell'acqua che sotto quello della limitazione del traffico paiono veramente vessatorie ed inutili e meglio sarebbe per l'Amministrazione medesima esercitare il suo ruolo di socio (Comune di Rimini) o di controllore (Provincia tramite l'ATO) per verificare questa situazione e richiedere soluzioni nuove ad Hera e meno sacrifici ai cittadini.